

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Aziendali, Settore concorsuale 13/B4 – Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale, SSD SECS-P/11 – Economia degli Intermediari Finanziari, composta da

PRESIDENTE: Prof. Stefano Monferrà - Professore presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore;
COMPONENTE: Prof. Gabriele Sampagnaro – Professore presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Giuseppe Torluccio – Professore presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 40/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; **max 10**
- b) il volume e la continuità dell'eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero presso qualificati istituti stranieri, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità; **max 10**
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; **max 5**
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; **max 5**
- e) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; **max 5**
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; **max 5**

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, ovvero la congruenza con il SSD del bando.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni scientifiche o testi accettati (unitamente alla lettera di conferma dell'editore) per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti **5** per ciascuna pubblicazione;
2. Congruenza con il SSD a bando espresso da un coefficiente moltiplicativo compreso fra **1,0** (completa congruenza) e **0,0** (completa incongruenza);
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti **10** per ciascuna pubblicazione. Per valutare tale aspetto, dopo approfondito confronto, la Commissione ha ritenuto di avvalersi della classificazione **Academic Journal Guide (ex ABS)** (vigente alla data di ciascuna pubblicazione presentata), secondo la tabella di seguito riportata.

Pubblicazioni	Max 50
Articolo su riviste nel AJG pari a 4 e 4*	Max 5
Articolo su riviste nel AJG pari a 3	Max 4
Articolo su riviste nel AJG pari a 2	Max 3
Articolo su riviste nel AJG pari a 1	Max 1,5
Articolo in lingua inglese su rivista non censita nel AJG	Max 0,5
Articolo in lingua italiana (o altra lingua) su riviste non censite nel AJG	Max 0,5
Monografia/Tesi di dottorato in lingua inglese	Max 1
Monografia/Tesi di dottorato in lingua italiana (o altra lingua)	Max 1
Capitolo di opera collettanea in lingua inglese	Max 0,5
Capitolo di opera collettanea in lingua italiana (o altra lingua)	Max 0,5

4. Apporto individuale del candidato espresso da un coefficiente moltiplicativo calcolato secondo la seguente formula: a) sino a 3 coautori **1** (nessuna ponderazione); b) da 4 a più coautori: **(1 x 3)/Numero Coautori** (Es: nel caso di 5 coautori si avrà un coefficiente pari a $(1 \times 3) / 5 = 0,6$) per ciascuna pubblicazione.

I precedenti indicatori sono utilizzati per comporre una valutazione analitica di ciascuna delle pubblicazioni del candidato secondo la formula **[(1. + 3.) x 2. x 4.]**, dove i numeri indicati nella formula corrispondono al numero progressivo identificativo dei parametri così come elencati nelle righe precedenti. Il punteggio complessivo attribuito al totale delle pubblicazioni del candidato sarà la sommatoria semplice dei punteggi analitici così calcolati per ciascuna pubblicazione. Qualora tale sommatoria risultasse superiore ai **50/100**, si provvederà a normalizzare **proporzionalmente** a 50/100 i punteggi di tutti i candidati, assegnando il punteggio massimo (50/100) al candidato meglio classificato.

5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, e tenuto conto anche dei giudizi riportati nelle lettere di referenza eventualmente allegate alla domanda, fino ad un **max di punti 10**.

6. La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato sarà valutata tenendo conto dell'età accademica, definita dal numero di anni intercorsi tra la data del conseguimento del titolo di dottorato e la data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

PRESIDENTE

Prof. Stefano Monferrà
(si allega dichiarazione di adesione al verbale)

COMPONENTE

Prof. Gabriele Sampagnaro
(si allega dichiarazione di adesione al verbale)

SEGRETARIO

Prof. Giuseppe Torluccio
